



Comunità Pastorale S. Giovanni XXIII in Milano
SS. Nazaro e Celso alla Barona
S. Giovanni Bono S. Bernardetta

Un quarto segno di speranza

Così scrive papa Francesco in “Spes non confundit” in quella lunga carrellata di indicazioni circa i segni di speranza:

“Speranza invoco in modo accorato per i miliardi di poveri, che spesso mancano del necessario per vivere. Di fronte al susseguirsi di sempre nuove ondate di impoverimento, c’è il rischio di abituarsi e rassegnarsi. Ma non possiamo distogliere lo sguardo da situazioni tanto drammatiche, che si riscontrano ormai ovunque, non soltanto in determinate aree del mondo. Incontriamo persone povere o impoverite ogni giorno e a volte possono essere nostre vicine di casa. Spesso non hanno un’abitazione, né il cibo adeguato per la giornata. Soffrono l’esclusione e l’indifferenza di tanti. È scandaloso che, in un mondo dotato di enormi risorse, destinate in larga parte agli armamenti, i poveri siano «la maggior parte [...], miliardi di persone. Oggi sono menzionati nei dibattiti politici ed economici internazionali, ma per lo più sembra che i loro problemi si pongano come un’appendice, come una questione che si aggiunga quasi per obbligo o in maniera periferica, se non li si considera un mero danno collaterale. Di fatto, al momento dell’attuazione concreta, rimangono frequentemente all’ultimo posto». Non dimentichiamo: i poveri, quasi sempre, sono vittime, non colpevoli.”

Sono parole forti che ci interpellano.

Chiedono a tutti una verifica del proprio stile di vita e lo chiedono anche al nostro essere Chiesa, anche in questo potremmo essere un segno di speranza.

Il gruppo missionario ha il compito di tenere desta la nostra attenzione perché il nostro sguardo sappia andare un poco più in là dei nostri piedi, perché impariamo a far sedere alla nostra tavola i tanti poveri presenti ovunque.

Il papa ci invita a riconoscere il povero della porta accanto.

Non si tratta qui di demandare ad altri l'aiuto o il sostegno, siamo chiamati ad essere segno di vicinanza, a riconoscere in quel povero il volto di Gesù. Quanti meravigliosi segni di speranza si realizzano nelle nostre case, quanti aiuti, quanta vicinanza è vissuta nella semplicità e nel nascondimento, è la foresta del bene che cresce senza far rumore e clamore, vero collante nella società.

Vi sono poi alcune azioni promosse dalla caritas parrocchiale che possono venire in aiuto ed essere un ulteriore segno: il pacco viveri, l'accompagnare ai servizi che il sistema previdenziale rende disponibili, il sostenere con una vicinanza, l'aiuto economico.

Questi segni saranno tanto più presenti ed efficaci quanto maggiore sarà la nostra disponibilità.

Disponibilità che in questo campo è anche di natura economica.

Se in tanti aderiremo alla proposta che sul fac-simile è denominata km0, tanto più grande potrà essere il nostro aiuto.

Così come quanto più ricco sarà il nostro renderci disponibili per accompagnamenti, tante più persone potranno godere di questa vicinanza.

Ci sono anche competenze professionali che possiamo in questo mettere in gioco: in ambito giuridico per una consulenza, in ambito economico finanziario per affrontare questioni di indebitamento, in ambito medico per agevolare interventi, nell'ambito della ricerca del lavoro, ...

Ricordiamoci allora che si avvicina la Pasqua, pensiamo allora sempre più seriamente a quale gesto di cura potremmo condividere, come scelta caritativa che nasce dalla contemplazione della croce di Gesù. Scelta da vivere con continuità lungo tutto l'anno, seme fecondo germogliato in questa quaresima.

ANCH'IO CI SONO!

_____ SCHEDA DI ADESIONE _____

COGNOME E NOME _____

N TEL _____

MAIL _____

UN AIUTO PER ...

- ☐ doposcuola
- ☐ scuola di italiano
- ☐ progetto Arda
- ☐ sostegno alle famiglie (per accompagnare, andare a prendere, stare ... con i figli)
- ☐ compagnia agli anziani e alle persone sole
- ☐ animazione nelle RSA
- ☐ centro di ascolto
- ☐ distribuzione viveri
- ☐ altro (indicare)

*ADOZIONE KMO
(IMPEGNO MENSILE)*

- ☐ 10 EURO
- ☐ 20 EURO
- ☐ 50 EURO (per affitti e bollette)
- ☐ PACCO VIVERI
(composto da alcuni generi che indicheremo)
- ☐ un'ora ...

DESIDERO MAGGIORI INFORMAZIONI

☐ ...

LACSMI E

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

Giovedì santo

Ore 21.00 celebrazione della messa in coena domini in Santa Bernadetta

Venerdì santo

Ore 15.00 Celebrazione della morte di Gesù in tutte e tre le parrocchie

Ore 21.00 celebrazione della via crucis: partenza da via Russoli e arrivo in SS. Nazaro e Celso alla Barona

Sabato santo

Non ci sono messe prefestive

Ore 21.00 celebrazione della veglia pasquale in San Giovanni Bono

AVVISI 06-13 aprile 2025

DOMENICA 6 quinta domenica di quaresima

Ore 15.00 celebrazione della prima confessione per i bimbi del II anno di catechesi in San Giovanni Bono

Ore 15.30-18.00 apertura oratorio Santa Bernardetta

Ore 18.00 gruppo giovani coppie in San Giovanni Bono

LUNEDI 7

ore 21.00 gruppo adolescenti in SS. Nazaro e Celso

MARTEDI 8

ore 15.30 The in compagnia in San Giovanni Bono

MERCOLEDI 9

ore 15.00 gruppo terza età in Santa Bernardetta

ore 17.00 laboratorio dei bimbi in Santa Bernardetta

VENERDI 11

via crucis: ore 10 in San Giovanni Bono; ore 15 in Santa Bernardetta; ore 18.30 in SS. Nazaro e Celso.

Ore 19.00 incontro di preghiera e confessioni per gruppo preado in Santa Bernardetta

Adorazione silenziosa della croce e possibilità di confessioni dalle 19 alle 20.45 in Santa Bernardetta

Ore 21.00 in un contesto di preghiera Claudio e Giulia, giovani di una vicina parrocchia, ci raccontano un segno di speranza nell'ambito della salute mentale, in Santa Bernardetta

SABATO 12

Ore 10-12 confessioni in San Giovanni Bono

Ore 15-17 confessioni in SS. Nazaro e Celso alla Barona

Ore 17-18 confessioni in Santa Bernardetta

DOMENICA 13 domenica delle palme

In tutte le parrocchie la messa delle 11 inizierà nei cortili con la benedizioni dell'ulivo e la processione, ritrovo ore 10.45

I bambini del II anno vivranno la loro giornata insieme con le loro famiglie

Ore 15.30-18.00 apertura oratorio Santa Bernardetta

ORATORIO ESTIVO questa settimana si concludono le preiscrizioni, obbligatorie.